COMUNE DI NOCETO

PEC protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it

Ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 82/2005, si attesta che la seguente DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE, sottoscritta con firme digitali valide e conformi alle relative certificazioni, estratta in automatico dal Sistema di gestione documentale del Comune di Noceto, nel rispetto delle regole tecniche dal CAD, è conforme all'originale:

DELIBERAZIONE 31 / 2026 avente oggetto: APPROVAZIONE CONVENZIONE FRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI NOCETO E LA PARROCCHIA SAN MARTINO PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI PER LA GESTIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA GRANELLI DEVODIER MALVEZZI CON SEDE A NOCETO. DECORRENZA 1/9/2026 - 30/6/2029

.

con profilo archivistico: VII-02, 2026 / 11

IMPRONTE
F59C0C158BE161BB13C845E0DCC49CCF1D073556618AA0FBBD41B22DD9A21B1B488B24484D9897C
0CD33A79C6588FD4A140F75A4AF643F62DF01CA5FF4153A17
DEL_DELI_C_31_2026.odt

IMPRONTE
EBBEDBFDADE99926213C873EF80C16F1C7CDA56AE0FECE3F6DBF8BD1E252DC84D421AC8ED0A46
A1E12F86FC39CAEA3D0B42AC00CACA2A8EEFAADED70F1F0088B
CONVENZIONE GRANELLI 2026.2029.pdf

Copia prodotta a Noceto in data

_____

L'incaricato

_____

COMUNE DI NOCETO

P. le Adami 1 43015 NOCETO PR

C.F./P.IVA 00166930347
www.comune.noceto.pr.it
PEC protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it
Tel. 0521 – 622 011 Fax. 0521 – 622 100

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31 del 30/07/2026

Oggetto: APPROVAZIONE CONVENZIONE FRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI NOCETO E LA PARROCCHIA SAN MARTINO PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI PER LA GESTIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA GRANELLI DEVODIER MALVEZZI CON SEDE A NOCETO. DECORRENZA 1/9/2026 - 30/6/2029

L'anno 2026 addì 30 del mese di luglio alle **ore 19:30** nella Sede Municipale, convocato dal Sindaco, ai sensi dell'art. 50, comma 2, del D.lgs. 267/2000, alle ore 19:15, si è riunito il Consiglio Comunale.

In proseguimento di seduta risultano presenti:

MARCHINETTI MANUEL	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
FECCI FABIO	SINDACO	Presente
BOGGIANI DANIELA	CONSIGLIERE ANZIANO - VICE PRESIDENTE CONSIGLIO	Presente
BARANTANI MARCO	VICE SINDACO	Presente
TEDESCHI MONICA	CONSIGLIERE	Presente
BIZZI DESOLINA	ASSESSORE	Presente
VERDERI ANTONIO	ASSESSORE	Presente
MAINI GIOVANNA	ASSESSORE	Presente
FAROLDI BARBARA	CONSIGLIERE	Presente
BERTOLANI MARCO	ASSESSORE	Presente
PEVERI LUIGI FILIPPO	CONSIGLIERE	**Assente**
BATTIONI PIETRO	CONSIGLIERE	Presente
ZUCCHERI ERMANNO	CONSIGLIERE	**Assente**
COLLA MARGHERITA	CONSIGLIERE	**Assente**
STEFANINI STEFANIA	CONSIGLIERE	**Assente**
MASSARI MARCO	CONSIGLIERE	**Assente**
TIVOLI MANUELA	CONSIGLIERE	**Assente**

Partecipa il VICE SEGRETARIO - SEGRETARIO FF, Dott. CORRADINI FABRIZIO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.
Essendo legale il numero degli intervenuti, accertata la validità dell'adunanza il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, MARCHINETTI MANUEL, ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.
Risultano invitati:
La deliberazione consta di **ALLEGATO: - 1. Schema di Convenzione**

COMUNE DI NOCETO

P. le Adami 1 43015 NOCETO PR

C.F./P.IVA 00166930347
www.comune.noceto.pr.it
PEC protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it
Tel. 0521 – 622 011 Fax. 0521 – 622 100

Oggetto:
APPROVAZIONE CONVENZIONE FRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI NOCETO E LA PARROCCHIA SAN MARTINO PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI PER LA GESTIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA GRANELLI DEVODIER MALVEZZI CON SEDE A NOCETO. DECORRENZA 1/9/2026 - 30/6/2029

In proseguimento di seduta
Consiglieri presenti n. 11 (undici), compreso il Sindaco, tutti in presenza;
Consiglieri assenti n. 6 (sei): **- Cons. Peveri Luigi Filippo – TUTTO il Gruppo di Opposizione: Cons. Zuccheri Ermanno - Cons. Colla Margherita (assente giustificata) – Cons. Stefanini Stefania (assente giustificata) – Cons. Massari Marco – Cons. Tivoli Manuela (assente giustificata)**
Scrutatori NON nominati

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:
- la Legge 15.5.1997 n. 127 “Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo", smi;
- il D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, smi;
- il D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", smi;
- la Legge 18.6.2009 n. 69 “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”, smi;
- la Legge 13.8.2010 n. 136, s.m.i., “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia, smi;
- il Decreto Legge 24.4.2014, n. 66 “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale” convertito in Legge 23.6.2014, n. 89, smi;
- la vigente normativa in materia di contratti pubblici, smmii, con particolare riferimento all’art. 26, comma 3 della legge 23.12.1999, n. 488, all’art. 58 della L. 23.12.2000 n. 388, all’art. 1, comma 450 e comma 455 della Legge 27.12.2006, n. 296, all’art. 1 del Decreto Legge 6.7.2012, n. 95, nonché il D.Lgs 36/2023 (nuovo codice contratti pubblici) efficace a far tempo dal 1 luglio 2023, fatti salvi i procedimenti in corso ai sensi dell’art. 226 del nuovo codice;
- il D.Lgs. 118 del 23.6.2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42 del 5.5.2009;
- la Legge 199 del 30 dicembre 2025 – Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e Bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028 (GU Serie Generale n. 301 del 30 dicembre 2025 – Supplemento Ordinario n. 42/L);

Richiamati:
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento per l’Ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 20/11/2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di programmazione (DUP) per il periodo 2026-2028;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 30/12/2025 con la quale è stata approvata, ai sensi dell’art. 170, co 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2026-2028;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 30/12/2025 con la quale è stato approvato, ai sensi dell’art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell’art. 10 del D. Lgs. 118/2011, il Bilancio di Previsione per il periodo 2026-2028 ed i relativi allegati;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 7/1/2026 con cui è stato adottato, ai sensi degli artt. 163 e 169 del D.Lgs. 267/2000, il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028;
- il vigente Regolamento Comunale per l’affidamento di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 29/02/2024;

[Marchinetti]: Passiamo al **punto 8** all'ordine del giorno **"APPROVAZIONE CONVENZIONE FRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI NOCETO E LA PARROCCHIA SAN MARTINO PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI PER LA GESTIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA "GRANELLI-DEVODIER-MALVEZZI" CON SEDE A NOCETO. DECORRENZA 1/9/2026 - 30/6/2029"**
Lascio la parola all'assessore Verderi.

[Verderi]: Buonasera Presidente, buonasera a tutti. Tratterò i punti 8, 9 e 10 insieme perché si tratta della medesima cosa, cioè andiamo ad approvare una convenzione tra il nostro comune e tre scuole paritarie, due sul territorio nocetano, la Granelli-Devodier-Malvezzi nel capoluogo, la Don Faraboli a Borghetto e la Santa Teresa del Bambino Gesù a Ponte Taro in territorio del comune di Fontevivo.
Sono tre convenzioni con tre scuole paritarie aderenti alla FISM e di durata triennale; quello che cambia è solamente l'entità del contributo che noi andiamo ad erogare: 40.000 euro per la scuola di Noceto, Granelli-Devodier-Malvezzi, 23.000 euro, sto parlando di importi ovviamente annuali, alla scuola di Borghetto e 10.000 euro alla scuola di Pontetaro sul territorio di Fontevivo.
Il contributo annuale, la durata della nostra convenzione è triennale, ogni contributo viene erogato in maniera differente a seconda del tipo di scuola, ma fondamentalmente le tre convenzioni sono assolutamente uguali. Vengono riprese vecchie convenzioni, sono stati solamente aggiornati i riferimenti normativi. Questo è il motivo per cui siamo in Consiglio Comunale, non per un rinnovo, ma per delle nuove convenzioni vere e proprie.

[Marchinetti]: Bene, grazie Assessore Verderi. Ci sono interventi sui punti 8, 9 e 10. Se non c'è nessun punto da parte dei consiglieri e da parte del sindaco mettiamo i voti.
Votiamo per il punto 8 all'ordine del giorno. Chi vota a favore? 11 favorevoli. Votiamo per l'immediata esecutività. Chi vota a favore? 11 favorevoli.

TERMINATA la discussione al riguardo:
==========

Premesso che:
- nel territorio comunale è attiva la Scuola dell'Infanzia Paritaria "A. M. Granelli - I. Devodier ved. Malvezzi", con sede in Noceto via A. Saffi 4;
- tale scuola, aderente alla F.I.S.M dal 1963, con decreto ministeriale prot. n. 488/802 è stata riconosciuta paritaria ed accoglie un consistente numero di bambini e bambine della fascia di popolazione 3/6 anni, prevalentemente residenti nel Comune di Noceto, e costituisce un polo educativo di importante riferimento per le famiglie del territorio, integrando così l'offerta della scuola dell'infanzia statale;

Richiamati:
- il 4° comma dell'art. 118 della Costituzione recante "Stato, Regioni, città Metropolitane e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà" nel promuovere il principio della sussidiarietà orizzontale , demandando agli Enti Locali il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati per lo svolgimento di attività di interesse generale e di rilievo sociale;

- la legge 10 marzo 2000, n. 62 recante le "norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione", che riconosce la natura costitutiva del sistema integrato, nella pluralità di soggetti istituzionali, quali le scuole comunali, statali e parificate, in particolare per quanto riguarda la composizione del sistema nazionale di istruzione, definendo per le scuole paritarie i requisiti di qualità ed efficacia previsti per il loro funzionamento;

- la legge 28 marzo 2003, n. 53 recante "Delega al governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";

- il D. Lgs. 19 febbraio 2004, n. 59 , che definisce le norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, inserisce la scuola d'infanzia di durata triennale nell'articolazione del sistema educativo di istruzione con finalità educative e di sviluppo affettivo, cognitivo e sociale dei bambini e delle bambine e assicura l'uguaglianza di opportunità e il rispetto dell'orientamento educativo dei genitori;

- il Decreto Ministeriale n. 267 del 29/11/2007 recante “Disciplina delle modalità procedimentali per il riconoscimento della parità scolastica e per il suo mantenimento, ai sensi dell’art. 1-bis comma 2, del decreto-legge 5 dicembre 2005, n. 250, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 febbraio 2006 n. 27”;

- la Legge 13 luglio 2015, n.107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, art.1, commi 180 e 181 e specificatamente lettera e) prevede l'istituzione di un sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, costituito da servizi educativi per l'infanzia e dalle scuole dell'infanzia, al fine di garantire ai bambini e alle bambine pari opportunità di educazione, istruzione, cura, relazione e gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali, nonché ai fini della conciliazione tra tempi di vita, di cura e di lavoro dei genitori, della promozione della qualità dell'offerta educativa e della continuità tra i vari servizi educativi e scolastici e la partecipazione delle famiglie

- Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65, che disciplina il "Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni", promuovendo la continuità del percorso educativo e la cooperazione tra lo Stato, le Regioni e gli Enti Locali in regime di pluralismo istituzionale;

- il D. Lgs. 13 aprile 2017 n.66 “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo1, commi 180 e 181, lettera c) della legge 13 luglio 2015 n.107”;

- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, in materia di assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate, nonché il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66 sulla promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità

Richiamato il quadro normativo regionale di riferimento:

- la L.R. 8 Agosto 2001 n. 26 “Diritto allo studio e all’apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999 n. 10” che disciplina, in raccordo con le norme della legge 10 marzo 2000 n. 62, gli interventi per il diritto allo studio ed all’apprendimento per tutta la vita e si ispira alle finalità di rendere effettivo il diritto di ogni persona ad accedere a tutti i gradi del sistema scolastico e formativo che in particolare;
  - promuove interventi volti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale e a sostenere la qualificazione del sistema scolastico e formativo, prevedendo in particolare all’art. 3, c. 4, lettera c) “interventi volti ad accrescere la qualità dell’offerta educativa a beneficio dei frequentanti delle scuole dell’infanzia del sistema nazionale d’istruzione e degli Enti locali, compresi i relativi progetti di qualificazione e aggiornamento del personale, anche in riferimento al raccordo tra essi, i nidi d’infanzia e i servizi integrativi e la Scuola dell’obbligo;
  - favorisce la promozione e la qualificazione di un sistema integrato di interventi per il diritto allo studio basato sul progressivo coordinamento e sulla collaborazione tra le diverse offerte educative e formative nel rispetto delle autonomie e delle identità pedagogico - didattiche e culturali, della libertà di insegnamento, nonché della libertà di scelta educativa delle famiglie;
  - promuove interventi volti ad accrescere la qualità dell'offerta educativa a beneficio dei frequentanti delle Scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione e degli Enti locali

- la L.R. 25 novembre 2016, n.19 "Servizi educativi per l'infanzia. Abrogazione della L.R. 10 gennaio 2000, n.1” con la quale la Regione Emilia Romagna detta i criteri generali per la realizzazione, la gestione, la qualificazione e il controllo dei servizi educativi per la prima infanzia pubblici e privati, nel riconoscimento del pluralismo delle offerte educative e del diritto di scelta dei genitori, nel rispetto dei principi fondamentali o dei livelli essenziali stabiliti con legge dello Stato;
- la Legge Regionale Emilia-Romagna 30 giugno 2003, n. 12 ("Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per l'elevamento dei livelli di istruzione e di formazione"), atta a regolare la programmazione territoriale dell'offerta formativa e la qualificazione dei servizi;

RICHIAMATE le intese regionali pluriennali e le conseguenti Deliberazioni della Giunta Regionale (D.G.R. Emilia-Romagna) vigenti in materia di approvazione degli schemi di intesa tra la Regione, l'Ufficio Scolastico Regionale (USR-ER), ANCI Emilia-Romagna e le associazioni maggiormente rappresentative delle scuole paritarie (quali FISM), volte a definire i criteri per lo sviluppo del sistema integrato regionale;

Preso atto che:
- con deliberazione n. 79 del 27 aprile 2022, l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna ha approvato la «Programmazione degli interventi per l'ampliamento, il consolidamento e la qualificazione del sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni e per lo sviluppo del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni. Indirizzi per il triennio 2022-2023-2024»;

- con deliberazione n. 51 del 14 settembre 2021, l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna ha approvato gli «Indirizzi per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia», ai sensi della legge regionale 8 agosto 2001, n. 26, e della legge regionale 30 giugno 2003, n. 12;

- i predetti atti di indirizzo regionali valorizzano il sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni, fondato sul pluralismo dell'offerta educativa e sulla collaborazione tra Stato, Regione, enti locali, scuole statali, scuole paritarie private e degli enti locali e altri soggetti del territorio;

- i medesimi indirizzi promuovono, in particolare gli indirizzi individuano le indicazioni prioritarie di seguito elencate per il consolidamento della rete dei servizi educativi per l'infanzia, valorizzando nel suo insieme il sistema integrato, tramite la promozione del sistema delle convenzioni, nell'ambito di una visione che si basa sul valore del pluralismo nell'offerta di servizi pubblici, con riferimento a

- il consolidamento e la qualificazione dell'offerta educativa;

- il miglioramento della qualità dei servizi e dei relativi assetti organizzativi;

- la continuità educativa tra i servizi per la prima infanzia, le scuole dell'infanzia e la scuola primaria;

- la formazione e l'aggiornamento del personale educativo e docente;

- il coordinamento pedagogico e la progettazione educativa;

- il coinvolgimento e la partecipazione delle famiglie;

- il rafforzamento della collaborazione tra enti locali e scuole dell'infanzia paritarie, anche mediante il ricorso a strumenti convenzionali;

- il sostegno all'accessibilità e alla sostenibilità economica dei servizi per le famiglie, compatibilmente con le risorse disponibili.

Richiamato, altresì, l'art. 33 della Costituzione, ai sensi del quale la legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni delle scuole statali;

Considerato che:

- l'offerta educativa presente sul territorio del Comune di Noceto per i bambini da 0 a 6 anni è costituita da un sistema integrato di offerta pubblica e privata sia nella fascia da 0 a 3 anni che in quella da 3 a 6, pertanto per rispondere alle suddette priorità si è inteso attuare una molteplicità di azioni che agiscono oltre che sui servizi comunali anche su quelli privati per il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- questo sistema ha consentito di rafforzare l'identità delle scuole, anche grazie alla continuità educativa tra le stesse, in raccordo con i nidi d'infanzia, con i servizi integrativi, con le altre agenzie educative del territorio e la scuola dell'obbligo;

Ritenuto fondamentale, in un quadro di pluralismo istituzionale, il sostegno alle scuole paritarie, in quanto assolvono ad una fondamentale funzione educativa e sociale;

Premesso che:
- con atto n. C.C. n. 62 del 29/12/2015 è stata approvata la convenzione tra l'Amministrazione comunale e la Scuola dell'Infanzia Paritaria "A. M. Granelli - I. Devodier ved. Malvezzi" con sede in via Saffi 4 a Noceto , valida sino al 31/12/2017, rinnovata con gli atti di G.C. n. 263 del 21/12/2017 fino al 31/12/2019 e di C.C. n. 76 del 28/12/2019 fino al 31/12/2021, cui è stata data continuità con l'atto G.C. 218 del 23/12/2021 per il periodo 1/1/2022 e fino al 31/12/2023

Richiamata la precedente delibera G.C.196 del 28/12/2023 con la quale è stata data continuità alla convenzione dal 1/1/2024 al 30/6/2026;

Considerato che:

- gli interventi finalizzati ad assicurare il diritto allo studio, come stabilito dalla legge regionale 26/2001, sono assicurati a tutti gli alunni frequentanti le scuole del sistema nazionale d'istruzione;

- la presente convenzione costituisce uno strumento operativo condiviso per favorire e sviluppare la progressiva integrazione dell'offerta complessiva di servizi di scuola dell'infanzia e la collaborazione in relazione alla qualificazione dell'offerta formativa tra i soggetti componenti il sistema scolastico integrato, a beneficio della comunità locale;

Considerato che:

- il Parroco e gestore della Scuola dell'Infanzia, Don Daniele Franciosi ha formalizzato la richiesta all'Amministrazione comunale per il rinnovo della convenzione;
- che la suddetta scuola accoglie, un numero consistente di bambini, inclusi alunni con disabilità certificata, pari ad una media annua di circa 120 bambini della fascia d'età 3-6 anni offrendo loro l'opportunità di un percorso educativo qualificato;
- che la scuola costituisce una valida integrazione all'offerta formativa costituita dalla scuola dell'infanzia statale;

Ritenuto opportuno , nel contesto del quadro normativo richiamato e per la volontà di garantire costante sostegno alla suddetta scuola dell'Infanzia in considerazione del ruolo che svolge sul territorio e del suo apprezzamento all'interno della comunità, procedere alla approvazione di nuova convenzione con la scuola d'infanzia Paritaria "A. M. Granelli - I. Devodier ved. Malvezzi" attraverso la sottoscrizione di un nuovo atto, dando decorrenza all'accordo dal 1/9/2026 e fino al 30/6/2029, dando atto dell'armonizzazione della sua durata con quella dell'anno scolastico, alle condizioni tecnico economiche individuate nell'allegato che della presente forma parte integrante e sostanziale e che ripercorrono sostanzialmente quelle contenute nelle precedenti convenzioni;

Visto il testo dello schema di convenzione predisposto dalla Responsabile del Servizio Risorse Umane, Cultura e Istruzione che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto dover provvedere in merito;

Dato atto dell'urgenza di provvedere e ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000;

Visti il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Con n. 11 voti UNANIMI e favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti, espressi in forma palese dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1) di dare indirizzi - per tutto quanto esposto in premessa e nel contesto del quadro normativo individuato, di approvare apposita convenzione tra l'Amministrazione Comunale e la Parrocchia San Martino per la disciplina dei rapporti per la gestione della Scuola dell'Infanzia Paritaria "A. M. Granelli - I. Devodier ved. Malvezzi" con sede in via Saffi 4 a Noceto , il cui schema è allegato al presente atto di cui forma parte integrale e sostanziale e che avrà validità dal 1/9/2026 e fino al 30/6/2029, coerentemente con le decorrenze degli anni scolastici;

2) di individuare come responsabile del procedimento la Responsabile del Servizio Risorse Umane, Cultura e Istruzione per la cura delle fasi ed adempimenti afferenti alla convenzione e relativa sottoscrizione, con facoltà di inserirvi tutte le integrazioni e precisazioni che si rendessero necessarie, curando la rettifica di eventuali errori materiali

e/o di eventuali lacune intervenuti nella predisposizione della scrittura e di incaricarla ad adottare gli atti necessari per l'assunzione degli impegni e le relative liquidazioni, dando atto che nel bilancio 2026/2028 sono presenti le necessarie dotazioni di spesa, dando indirizzi affinché vengano incluse anche nell'esercizio successivo, fermo restando che per questo ultimo esercizio l'erogazione del contributo e l'efficacia stessa della presente convenzione restano strettamente subordinate all'effettivo stanziamento delle risorse finanziarie nel rispettivo bilancio di previsione del Comune, che deve presentare la necessaria sostenibilità relativamente a tale onere, senza che la Scuola possa avanzare pretese di risarcimenti in caso di ridotta disponibilità di fondi;

E, stante l'urgenza a provvedere, con separata votazione, con n. 11 voti UNANIMI e favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti, espressi in forma palese dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti;

3) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000.

==========

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	**Il VICE SEGRETARIO - SEGRETARIO FF**
MARCHINETTI MANUEL	**Dott. CORRADINI FABRIZIO**

Convenzione tra l'Amministrazione Comunale di Noceto e la Parrocchia di S. Martino di Noceto per la disciplina dei rapporti per la gestione della Scuola dell'Infanzia Paritaria "A.M. Granelli – I. Devodier ved. Malvezzi"

L'anno ……addì ……. del mese di ……presso la Sede Comunale

fra

l'Amministrazione Comunale di Noceto, con sede in Noceto, p.le Adami 1, rappresentata dalla Responsabile del Servizio Risorse Umane, Cultura e Istruzione in forza del decreto sindacale n. 171/2025 domiciliata per la funzione presso il Comune di Noceto, codice fiscale 00166930347.

e

la Parrocchia di S. Martino in Noceto che gestisce la Scuola dell'Infanzia Paritaria "A.M. Granelli – I. Devodier ved. Malvezzi" con sede in via Saffi a Noceto rappresentata dal parroco pro tempore…. – legale rappresentante della parrocchia, codice fiscale n. 91005110340;

Richiamati:

- il 4° comma dell'art. 118 della Costituzione ai sensi del quale «Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà», che sancisce il principio di sussidiarietà orizzontale e impegna le istituzioni pubbliche a favorire le iniziative dei cittadini e delle formazioni sociali dirette al perseguimento di finalità di interesse generale e di rilievo sociale;

- la legge 10 marzo 2000, n. 62 recante «Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione», che riconosce il sistema nazionale di istruzione come costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie private e degli enti locali, individuando, per queste ultime, i requisiti necessari al riconoscimento e al mantenimento della parità scolastica, nonché le condizioni volte a garantire un'offerta formativa improntata a criteri di qualità, efficacia ed equipollenza del trattamento scolastico;

- la legge 28 marzo 2003, n. 53 recante "Delega al governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";

- il D. Lgs. 19 febbraio 2004, n. 59, che definisce le norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, inserisce la scuola d'infanzia di durata triennale nell'articolazione del sistema educativo di istruzione con finalità educative e di sviluppo affettivo, cognitivo e sociale dei bambini e delle bambine e assicura l'uguaglianza di opportunità e il rispetto dell'orientamento educativo dei genitori;

- il Decreto Ministeriale n. 267 del 29/11/2007 recante "Disciplina delle modalità procedimentali per il riconoscimento della parità scolastica e per il suo mantenimento, ai sensi dell'art. 1-bis comma 2, del

decreto-legge 5 dicembre 2005, n. 250, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 febbraio 2006 n. 27";

- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti», e in particolare l'art. 1, commi 180 e 181, lettera e), che prevede l'istituzione di un sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a sei anni, costituito dai servizi educativi per l'infanzia e dalle scuole dell'infanzia, finalizzato a garantire pari opportunità di educazione, istruzione, cura, relazione e gioco, a contrastare le disuguaglianze e le barriere territoriali, economiche, etniche e culturali, a favorire la conciliazione dei tempi di vita, di cura e di lavoro dei genitori, nonché a promuovere la qualità dell'offerta educativa, la continuità del percorso educativo e scolastico e la partecipazione delle famiglie;

- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65, che disciplina il "Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni", promuovendo la continuità del percorso educativo e la cooperazione tra lo Stato, le Regioni e gli Enti Locali in regime di pluralismo istituzionale;

- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate», e il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107», che disciplinano i principi, le modalità e gli strumenti volti a garantire il diritto all'educazione, all'istruzione e all'inclusione scolastica delle persone con disabilità;

Richiamato il quadro normativo regionale di riferimento:

- la L.R. 8 Agosto 2001 n. 26 "Diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999 n. 10" che disciplina, in raccordo con le norme della legge 10 marzo 2000 n. 62, gli interventi per il diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita e si ispira alle finalità di rendere effettivo il diritto di ogni persona ad accedere a tutti i gradi del sistema scolastico e formativo che in particolare;

- promuove interventi volti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale e a sostenere la qualificazione del sistema scolastico e formativo, prevedendo in particolare all'art. 3, c. 4, lettera c) "interventi volti ad accrescere la qualità dell'offerta educativa a beneficio dei frequentanti delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale d'istruzione e degli Enti locali, compresi i relativi progetti di qualificazione e aggiornamento del personale, anche in riferimento al raccordo tra essi, i nidi d'infanzia e i servizi integrativi e la Scuola dell'obbligo;
- favorisce la promozione e la qualificazione di un sistema integrato di interventi per il diritto allo studio basato sul progressivo coordinamento e sulla collaborazione tra le diverse offerte educative e formative nel rispetto delle autonomie e delle identità pedagogico - didattiche e culturali, della libertà di insegnamento, nonché della libertà di scelta educativa delle famiglie;
- promuove interventi volti ad accrescere la qualità dell'offerta educativa a beneficio dei frequentanti delle Scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione e degli Enti locali

- la L.R. 25 novembre 2016, n.19 "Servizi educativi per l'infanzia. Abrogazione della L.R. 10 gennaio 2000, n.1" con la quale la Regione Emilia Romagna detta i criteri generali per la realizzazione, la gestione, la qualificazione e il controllo dei servizi educativi per la prima infanzia pubblici e privati, nel riconoscimento del pluralismo delle offerte educative e del diritto di scelta dei genitori, nel rispetto dei principi fondamentali o dei livelli essenziali stabiliti con legge dello Stato;

- la Legge Regionale Emilia-Romagna 30 giugno 2003, n. 12 ("Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per l'elevamento dei livelli di istruzione e di formazione"), atta a regolare la programmazione territoriale dell'offerta formativa e la qualificazione dei servizi;

Richiamate le intese regionali pluriennali e le conseguenti Deliberazioni della Giunta Regionale (D.G.R. Emilia-Romagna) vigenti in materia di approvazione degli schemi di intesa tra la Regione, l'Ufficio Scolastico Regionale (USR-ER), ANCI Emilia-Romagna e le associazioni maggiormente rappresentative delle scuole paritarie (quali FISM), volte a definire i criteri per lo sviluppo del sistema integrato regionale;

Preso atto che:

- con deliberazione n. 79 del 27 aprile 2022, l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna ha approvato la «Programmazione degli interventi per l'ampliamento, il consolidamento e la qualificazione del sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni e per lo sviluppo del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni. Indirizzi per il triennio 2022-2023-2024»;

- con deliberazione n. 51 del 14 settembre 2021, l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna ha approvato gli «Indirizzi per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia», ai sensi della legge regionale 8 agosto 2001, n. 26, e della legge regionale 30 giugno 2003, n. 12;

- i predetti atti di indirizzo regionali valorizzano il sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni, fondato sul pluralismo dell'offerta educativa e sulla collaborazione tra Stato, Regione, enti locali, scuole statali, scuole paritarie private e degli enti locali e altri soggetti del territorio;

- i medesimi indirizzi promuovono, in particolare:

- il consolidamento e la qualificazione dell'offerta educativa;
- il miglioramento della qualità dei servizi e dei relativi assetti organizzativi;
- la continuità educativa tra i servizi per la prima infanzia, le scuole dell'infanzia e la scuola primaria;
- la formazione e l'aggiornamento del personale educativo e docente;
- il coordinamento pedagogico e la progettazione educativa;
- il coinvolgimento e la partecipazione delle famiglie;
- il rafforzamento della collaborazione tra enti locali e scuole dell'infanzia paritarie, anche mediante il ricorso a strumenti convenzionali;
- il sostegno all'accessibilità e alla sostenibilità economica dei servizi per le famiglie, compatibilmente con le risorse disponibili.

Richiamato, altresì, l'art. 33 della Costituzione, ai sensi del quale la legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni delle scuole statali;

Considerato che:

- l'offerta educativa presente sul territorio del Comune di Noceto per i bambini da 0 a 6 anni è costituita da un sistema integrato di offerta pubblica e privata sia nella fascia da 0 a 3 anni che in quella da 3 a 6, pertanto per rispondere alle suddette priorità si è inteso attuare una molteplicità di azioni che agiscono oltre che sui servizi comunali anche su quelli privati per il raggiungimento degli obiettivi prefissati;

- questo sistema ha consentito di rafforzare l'identità delle scuole, anche grazie alla continuità educativa tra le stesse, in raccordo con i nidi d'infanzia, con i servizi integrativi, con le altre agenzie educative del territorio e la scuola dell'obbligo;

Ritenuto fondamentale, in un quadro di pluralismo istituzionale, il sostegno alle scuole paritarie, in quanto assolvono ad una fondamentale funzione educativa e sociale;

Considerato che:

- gli interventi finalizzati ad assicurare il diritto allo studio, come stabilito dalla legge regionale 26/2001, sono assicurati a tutti gli alunni frequentanti le scuole del sistema nazionale d'istruzione;

- la presente convenzione costituisce uno strumento operativo condiviso per favorire e sviluppare la progressiva integrazione dell'offerta complessiva di servizi di scuola dell'infanzia e la collaborazione in relazione alla qualificazione dell'offerta formativa tra i soggetti componenti il sistema scolastico integrato, a beneficio della comunità locale;

Premesso:

- che la scuola dell'Infanzia Paritaria "A.M. Granelli – I. Devodier ved. Malvezzi", aderente alla F.I.S.M, dal 1963 con decreto ministeriale prot. n. 488/802 è stata riconosciuta paritaria, requisito fondamentale per mantenere in atto la convenzione;

- che la presenza di questo polo educativo amplia ed integra l'offerta sul territorio comunale, costituendo un valido supporto per le famiglie e che è interesse ed obiettivo dell'Amministrazione il suo sostegno, al fine di mantenerne gli standard qualitativi e quantitativi;

- che il Comune di Noceto intende assicurare lo sviluppo ed il potenziamento del sistema scolastico integrato statale e non statale;

Dato atto che la condizione essenziale per attivare la convenzione tra l'Amministrazione locale e la scuola paritaria dell'infanzia in oggetto è che questa sia autorizzate al funzionamento dall'autorità scolastica competente;

Ritenuto pertanto di disciplinare i rapporti fra l'Amministrazione Comunale e la citata Scuola attraverso la stipula di apposito accordo;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1. Accoglienza dei bambini

L'Ente gestore della Scuola si impegna ad accogliere i bambini, che compiono i tre anni di età entro le date indicate dalle vigenti disposizioni in materia, senza alcuna discriminazione di sesso, etnia, cultura, religione, nonché residenza, favorendo, in particolare, l'inserimento di bambini condizioni di svantaggio culturale o disabili,

Art. 2 Partecipazione delle famiglie

L'Ente gestore si impegna a favorire la partecipazione delle famiglie alla gestione della scuola, sia a livello organizzativo che educativo, attraverso la costituzione e la regolare attività di organi collegiali in cui siano rappresentate le famiglie, le componenti scolastiche e istituzionali.

Art. 3 Sistemi tariffari

L'Ente gestore, compatibilmente con i limiti di bilancio e in relazione a quanto previsto dal successivo art. 11, si impegna ad individuare rette di frequenza sulla base delle condizioni socio-economiche delle famiglie.

Art. 4 Vigilanza igienico-sanitaria

La struttura, il personale e il servizio di refezione sono soggetti ai controlli e alla vigilanza delle autorità competenti secondo la normativa vigente. L'Ente gestore garantisce il rispetto di tutte le prescrizioni igienico-sanitarie applicabili.

Art. 5 Orientamenti educativi, programmazione e organizzazione del servizio

L'Ente gestore si impegna a realizzare gli orientamenti educativi mantenendo la propria autonomia pedagogico-didattica conformemente a quanto stabilito dalla legge n. 62/2000. Definisce e rende noto agli utenti e al Comune il calendario annuale e l'orario di funzionamento della scuola.
L'Ente gestore si impegna, altresì, ad uniformarsi alla normativa vigente che regolamenta la scuola paritaria, per quanto riguarda il rapporto tra numero degli insegnanti e numero delle sezioni.
L'Ente gestore concorre alla generalizzazione del servizio, raccordandosi con l'Ente locale nella fase di programmazione territoriale ai fini del consolidamento e dello sviluppo del sistema integrato di scuole dell'infanzia.

L'Ente gestore si impegna a promuovere la qualificazione e la continuità verticale e orizzontale con altri servizi (in particolare con i nidi d'infanzia, la scuola primaria, altre scuole dell'infanzia) sia in forma autonoma che attraverso la partecipazione a progetti di aggiornamento e di qualificazione, promossi e gestiti in collaborazione con altri enti, anche ai fini di una piena integrazione nel contesto scolastico e formativo in cui opera la scuola stessa, secondo le indicazioni di cui all'art. 1 del Dlgs n. 59/2004.

Art. 6 Qualifica e trattamento del personale

Le modalità di assunzione e di nomina del personale, nonché i diritti, i doveri, le attribuzioni e le mansioni dello stesso sono fissati dalle leggi in materia, dal contratto nazionale di lavoro del settore e dagli eventuali accordi decentrati e aziendali.

Art. 7. Assicurazione

È fatto obbligo all'Ente gestore di provvedere all'assicurazione del personale dipendente e volontario e dei bambini ed al rispetto della normativa in materia di assistenza e previdenza sociale.

Art. 8. Servizi per l'accesso e la frequenza

L'iscrizione e l'accesso alla scuola di infanzia paritaria è garantito a tutti i bambini richiedenti, ivi compresi i bambini disabili e stranieri, adeguando per i medesimi l'offerta educativa alle loro specifiche esigenze, fino alla copertura dei posti disponibili. L'iscrizione e l'accesso alla scuola dell'infanzia paritaria sono garantiti a tutti i bambini richiedenti, ivi compresi i bambini con disabilità e stranieri, adeguando l'offerta educativa alle loro specifiche esigenze, fino alla copertura dei posti disponibili. Qualora le domande di iscrizione siano superiori ai posti disponibili, è riconosciuta priorità ai bambini residenti nel Comune e in tutto l'ambito territoriale di riferimento dell'Ente Locale; i bambini non residenti sono accolti in presenza di posti disponibili.

L'Ente gestore, in relazione all'orario di funzionamento giornaliero e alle richieste delle famiglie, assicurano un idoneo servizio di mensa, la piena osservanza delle norme igienico-sanitarie previste nella legislazione vigente, nonché l'adozione di tabelle dietetiche di qualità, approvate dal competente servizio dell'Azienda Sanitaria Locale.

Art. 9 Coordinatore pedagogico

L'Ente gestore della scuola d'infanzia convenzionata e il Comune riconoscono l'importanza fondamentale del ruolo svolto dai coordinamenti pedagogici provinciali e locali.
Il coordinamento pedagogico è svolto dai pedagogisti della FISM cui la scuola è federata.
Ritengono, pertanto, necessario sviluppare ulteriormente i rapporti di collaborazione tra i rispettivi coordinamenti e tra questi ed i dirigenti delle scuole statali, coinvolgendo anche il personale insegnante.
Tale collaborazione si dovrà sviluppare, in particolare, sui progetti di qualificazione e miglioramento, sul programma di formazione del personale, sull'integrazione dei bambini disabili o in condizioni di svantaggio socio-culturale, sull'integrazione dei bimbi stranieri, sullo scambio di informazioni ed esperienze organizzative e didattiche contribuendo a realizzare un progetto complessivo per tutti i bambini.

Art. 10 Informazione, documentazione e rendicontazione

Sarà cura dell'Ente gestore informare i genitori di tutti i bambini iscritti sui contenuti della presente convenzione e a comunicare al Comune i nominativi dei componenti del Comitato di gestione di cui al successivo art. 13.

La scuola dell'Infanzia paritaria si impegna a trasmettere al Comune il numero delle sezioni funzionanti, calendario scolastico, orari di funzionamento, numero alunni iscritti, numero bambini disabili certificati inseriti nella scuola, numero insegnanti, importo della eventuale quota di iscrizione, importo della retta mensile di frequenza con le eventuali riduzioni applicate.
L'Ente gestore assicura la pubblicità dei bilanci e si impegna a presentare al Comune copia del bilancio consuntivo dell'anno precedente con un rendiconto sull'utilizzo del contributo di cui al successivo articolo.

Art. 11 Impegni dell'Ente locale

L'Ente locale si impegna a sostenere il funzionamento del servizio scolastico e la qualificazione dell'offerta formativa finanziando l'Ente gestore, che mantenga il riconoscimento della parità di cui alla legge 62/2000, attraverso l'erogazione di un contributo fisso annuale pari ad euro 40.000,00 (senza rivalutazione ISTAT), a titolo di riconoscimento del ruolo del servizio pubblico svolto dalla scuola.
Il contributo potrà essere variato dall'Amministrazione comunale sulla base delle disponibilità di bilancio e il nuovo importo sarà comunicato alla Parrocchia successivamente all'approvazione del bilancio di previsione;
Il comune garantirà, in base alle disponibilità di bilancio, il servizio di trasporto scolastico e personale incaricato della dovuta assistenza durante lo stesso – ai sensi della normativa vigente - e la quota relativa alla fruizione di tale servizio sarà a carico delle famiglie dei minori frequentanti ed introitata dal Comune.

Art. 12 Modalità di erogazione del contributo.

Il contributo di cui al precedente articolo sarà corrisposto dall'Amministrazione Comunale in due rate annue:
- la prima rata, pari alla metà della quota fissa, dopo la sottoscrizione della convenzione (nell'anno successivo sarà erogata entro il mese di giugno);
- la seconda rata, pari alla metà della quota fissa sarà erogata il mese di novembre;

Art. 13 Istituzione organi

Recependo i contenuti del regolamento gestionale della scuola (art. 6 e 7), sono costituiti i seguenti organi:

A) Comitato di Gestione
B) Collegio dei docenti
C) Assemblea dei genitori

COMITATO DI GESTIONE

Il Comitato di gestione – rinnovato ogni tre anni - è così composto:
- il Parroco pro tempore che ne è il Presidente di diritto
- un rappresentante del Consiglio Pastorale Parrocchiale
- la coordinatrice, nominata dal parroco
- un rappresentante del personale docente

- tre rappresentanti dei genitori, uno per ogni fascia di età
- un rappresentante dell'Amministrazione comunale.

Art. 14 Recessi

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di accertare in ogni momento il puntuale e regolare adempimento degli obblighi assunti con la presente convenzione.
In caso di gravi inadempienze della Scuola, tali da compromettere le qualità del servizio prestato, la presente convenzione si intenderà risolta ipso iure ed a tutti gli effetti di legge, lasciando impregiudicata ogni altra azione che l'Amministrazione riterrà opportuno intraprendere.
L'Amministrazione si riserva comunque diritto di recedere unilateralmente dalla presente convenzione, dando preavviso scritto alla scuola, a mezzo di lettera raccomandata A.R. almeno sessanta giorni prima della scadenza della convenzione stessa.

Art. 15 Validità

La presente convenzione decorre dal 1/9/2026 al 30/6/2029 con scadenza armonizzata rispetto a quella dell'anno scolastico. Alla scadenza essa si intende cessata senza necessità di comunicazione alcuna.

Art. 16 Varie

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione si rinvia alle disposizioni di legge ed a quanto previsto nel regolamento della scuola…

Noceto, _____

Per la Scuola d'Infanzia
Il Legale Rappresentante
Don Daniele Franciosi

Per il Comune
La Responsabile del Servizio
Risorse Umane Cultura Istruzione
Simona Sansuini

COMUNE DI NOCETO
SERVIZIO FINANZIARIO
PEC protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it
Tel. 0521 – 622 131 Fax. 0521 – 622 100

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Sulla proposta n. 1421/2026 del SERVIZIO SERVIZIO RISORSE UMANE CULTURA E ISTRUZIONE ad oggetto: APPROVAZIONE CONVENZIONE FRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI NOCETO E LA PARROCCHIA SAN MARTINO PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI PER LA GESTIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA GRANELLI DEVODIER MALVEZZI CON SEDE A NOCETO. DECORRENZA 1/9/2026 - 30/6/2029
, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, e dell'art. 147-bis, 1° comma, del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000,

ESPRIME

parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE
con firma digitale
(ANCORATI GIANLUCA)

P. le Adami 1 43015 NOCETO PR
Tel. 0521 – 622 011 Fax. 0521 – 622 100
COMUNE DI NOCETO
C.F./P.IVA 00166930347
www.comune.noceto.pr.it
PEC: protocollo@postacert.comune.noceto.parma.it

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SERVIZIO RISORSE UMANE CULTURA E ISTRUZIONE

Sulla proposta n. 1421/2026 del SERVIZIO SERVIZIO RISORSE UMANE CULTURA E ISTRUZIONE ad oggetto: APPROVAZIONE CONVENZIONE FRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI NOCETO E LA PARROCCHIA SAN MARTINO PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI PER LA GESTIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA GRANELLI DEVODIER MALVEZZI CON SEDE A NOCETO. DECORRENZA 1/9/2026 - 30/6/2029

, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, e dell'art. 147-bis, 1° comma, del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000,

ESPRIME

parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE
con firma digitale
(SANSUINI SIMONA)

P. le Adami 1 43015 NOCETO PR
Tel. 0521 – 622 011 Fax. 0521 – 622 100

COMUNE DI NOCETO
C.F./P.IVA 00166930347

www.comune.noceto.pr.it
PEC: protocollo@postacert.comune.noceto.parma.it